

APPROFONDIMENTO CIVILE

Assegno unico universale incide sul reddito per assegnazione casa popolare (TAR Puglia n. 787/2025)

Data pubblicazione:	25/06/2025
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

Con la **sentenza n. 787/2025**, pubblicata il **10 giugno 2025**, il **Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione Seconda** ha chiarito un nodo giuridico rilevante e attuale: **l'Assegno Unico e Universale (AUU)**, istituito per sostenere economicamente le famiglie con figli, **deve essere incluso nel calcolo del reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)**.

La decisione, resa **in forma semplificata ex art. 60 c.p.a.**, ha rigettato il ricorso di una cittadina esclusa dalla graduatoria ERP del Comune di Barletta, proprio a causa del **superamento della soglia reddituale** prevista dalla normativa regionale.

IL CASO CONCRETO

La ricorrente aveva impugnato la **determinazione dirigenziale** con cui il **Comune di Barletta** l'aveva esclusa dalla **graduatoria definitiva** per l'assegnazione di un alloggio popolare.

Motivo dell'esclusione: un **reddito annuo complessivo superiore a € 15.250,00**, soglia fissata dall'art. 1 della **Delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 735/2016**.

Secondo la ricorrente, il calcolo operato dal Comune era **viziato**: l'inclusione dell'**Assegno Unico e Universale** avrebbe violato la **L.R. Puglia n. 3/2025**, che avrebbe aggiornato le voci escluse dal computo del reddito ERP.

LA DECISIONE DEL TAR

Il **TAR Puglia** ha rigettato il ricorso, chiarendo che **l'AUU deve essere computato nel reddito complessivo** per valutare il requisito economico necessario all'accesso all'edilizia residenziale pubblica, in quanto:

a) L'AUU è distinto dall'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF)

L'**Assegno Unico Universale**, introdotto dal **D.lgs. 230/2021** in attuazione della **L. 46/2021**, ha **carattere universale** e **funzione onnicomprensiva**, in quanto ingloba una pluralità di precedenti strumenti di sostegno. Non può essere quindi **assimilato, né esteso analogicamente** all'**ANF**, che in passato era **espressamente escluso dal reddito ERP**.

b) La norma regionale è tassativa

L'art. 3, comma 1, lett. e) della **L.R. Puglia n. 10/2014** esclude dal reddito alcune voci ben determinate (es. **indennità di accompagnamento, pensioni sociali**), ma **non menziona l'Assegno Unico**.

Neppure la **L.R. Puglia n. 3/2025**, pur intervenendo sulla norma, ha **espressamente escluso l'AUU**.

c) sebbene non concorra al reddito IRPEF (art. 8 D.lgs. 230/2021), l'AUU incide su requisiti economici **di accesso a benefici pubblici**, come gli alloggi ERP, dove invece prevale un principio di **equità sostanziale**: chi ha meno deve avere la precedenza.

CONCLUSIONI

La sentenza del **TAR Puglia disinnescava una convinzione errata**: che ogni misura assistenziale vada **automaticamente esclusa** dal calcolo del reddito per accedere ai servizi sociali.

Al contrario, **se così fosse**, si creerebbe una pericolosa distorsione: **chi riceve più sussidi potrebbe superare in graduatoria chi ha realmente meno**, solo perché quelle somme **non sarebbero oggetto di conteggio**.

BOX INFORMATIVO

Cos'è l'Assegno Unico Universale (AUU)?

L'**Assegno Unico Universale** è un aiuto economico che lo **Stato riconosce ogni mese alle famiglie con figli a carico, dal settimo mese di gravidanza fino ai 21 anni di età** (senza limiti di età in caso di disabilità).

Perché si chiama "unico" e "universale"?

- **Unico:** perché **sostituisce** e **accorpa** tutte le precedenti forme di sostegno per i figli (es. assegni familiari, detrazioni fiscali per figli a carico, bonus bebè, ecc.);
- **Universale:** perché **spetta a tutte le famiglie, indipendentemente dal tipo di lavoro** (dipendenti, autonomi, disoccupati, ecc.), anche se con **importi diversi** in base all'ISEE.

Quanto spetta?

L'importo **varia in base all'ISEE** e al numero di figli:

- più basso l'ISEE = **più alto l'importo**;
- aumenti in caso di figli disabili, madri giovani, famiglie numerose, ecc.

Come si richiede?

Si fa **domanda online all'INPS** (anche tramite patronato).

L'assegno viene **accreditato mensilmente** sul conto corrente.

Non concorre al reddito IRPEF

L'AUU **non si somma al reddito imponibile ai fini fiscali**

BOX INFORMATIVO

COS'ERA L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (ANF)?

L'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) era un contributo mensile riservato a lavoratori dipendenti e pensionati da lavoro dipendente, destinato a sostenere le famiglie con redditi medio-bassi e figli o altri familiari a carico.

A CHI SPETTAVA?

Solo a lavoratori dipendenti, pensionati o titolari di prestazioni previdenziali INPS

In presenza di figli minori, con disabilità o studenti fino a 21/26 anni

Con reddito familiare entro limiti stabiliti ogni anno

COME FUNZIONAVA?

L'importo dipendeva da:

- **numero dei componenti del nucleo familiare**
- **reddito complessivo**

- **presenza di figli minori, disabili o vedove/i**

L'ANF non era automatico: doveva essere richiesto al datore di lavoro o all'INPS.

È ANCORA ATTIVO?

NO. Dal 1° marzo 2022 l'ANF è stato abolito e sostituito integralmente dall'Assegno Unico Universale (AUU).

BOX INFORMATIVO

Il reddito ERP (reddito per l'Edilizia Residenziale Pubblica) è il reddito di riferimento utilizzato per stabilire se una persona o una famiglia ha diritto di ottenere una casa popolare (ERP), oppure di mantenere un alloggio già assegnato.

DIFFERENZE CHIAVE TRA ANF E AUU

Aspetto	ANF
Destinatari	Solo dipendenti
Accesso	Richiesta tramite datore o INPS
Reddito IRPEF	Incluso
Esclusione dal reddito ERP	Sì

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonché ideatore e fondatore del progetto giuridico "Il periscopio del diritto", di cui è autore e responsabile.